

7

 **atomix**
PRODUCTIONS
SOUND TECHNOLOGY PROVIDER

VIRTUAL DJ

Manuale Configurazione Audio

INDICE

<i>INTRODUZIONE</i>	3
<i>SETUP DELLA VERSIONE HOME e BROADCASTER</i>	3
<i>DEFINIZIONE DELLE OPZIONI DI CONFIGURAZIONE</i>	4
<i>CONFIGURAZIONE DI BASE (VELOCE)</i>	5
<i>CUFFIE</i>	5
<i>MIXER ESTERNO</i>	8
<i>MICROFONO</i>	11
<i>LINEE DI INGRESSO</i>	12
<i>CONFIGURAZIONE AVANZATA</i>	13
<i>CONFIGURAZIONE DI BASE (VELOCE)</i>	13
<i>AVANZATO</i>	14
<i>REWIRE</i>	18
<i>LOOPBACK DI REGISTRAZIONE</i>	19
<i>TIMECODE</i>	20
<i>CONFIGURAZIONE DI BASE (VELOCE)</i>	20
<i>CONFIGURAZIONE AVANZATA</i>	21
<i>CALIBRAZIONE</i>	22
<i>MESSAGGI D'ERRORE DELLA CONFIGURAZIONE AUDIO</i>	26
<i>INFORMAZIONI LEGALI</i>	28

INTRODUZIONE

Per accedere al menu di configurazione audio di VirtualDJ è sufficiente cliccare sul pulsante “Config” presente nello skin e selezionare la scheda “Configurazione Audio”. Nella schermata sono visualizzate le opzioni delle configurazioni audio disponibili. Queste opzioni sono differenti a seconda della versione del software in uso.

La configurazione audio “SIMPLE”(versione Home e Broadcaster) o SINGLE OUTPUT (versione Basic e Full Pro) sono le opzioni predefinite che vengono automaticamente impostate dal software quando viene installato. Inoltre viene impostata come uscita principale (master) il “Driver audio” della scheda audio predefinita del sistema, solitamente è il driver della scheda audio integrata del computer.

Il menu di configurazione audio delle versioni Home e Broadcaster presenta opzioni semplificate per ottenere una configurazione semplice e rapida:

- Simple (No Headphones) (opzione predefinita)
- Preascolto in cuffia e uscita master:
 - Desktop (4.1 sound card)
 - Laptop (with USB sound card)
 - Laptop (with Y-cable)

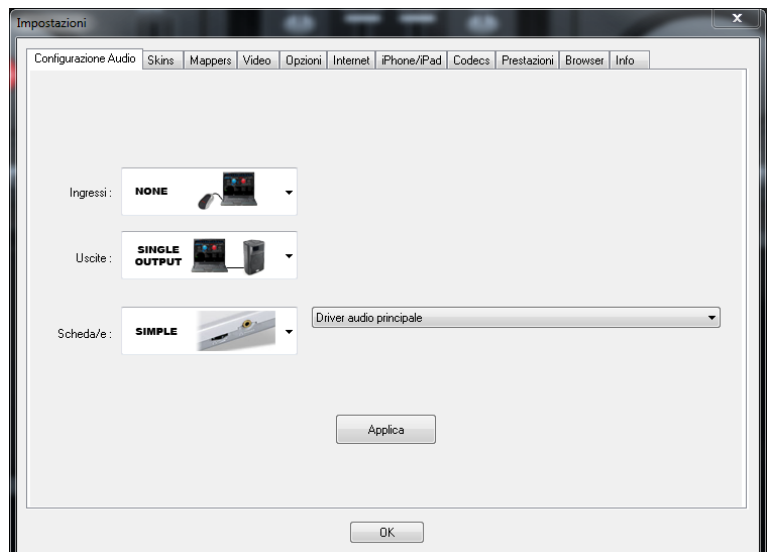
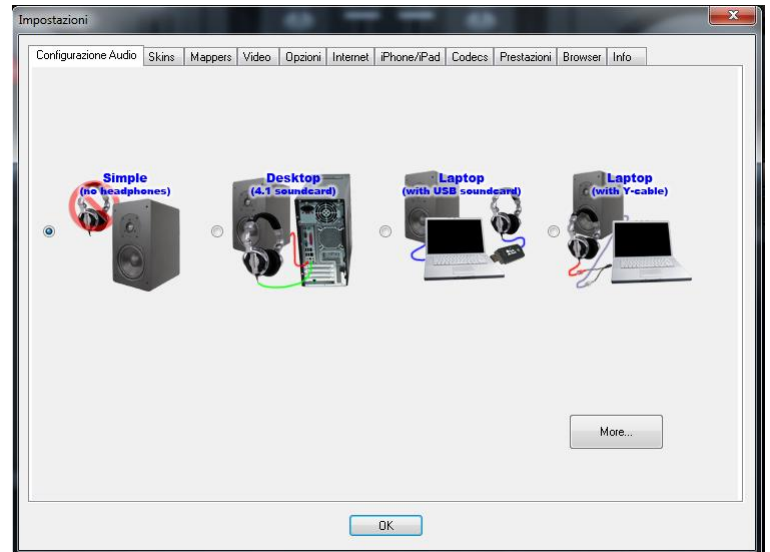
Per quanto riguarda la configurazione preascolto in cuffia e uscita master bisogna considerare:

- Desktop (4.1 Sound card): l’uscita FRONT della scheda audio 4.1 viene utilizzata per il master e l’uscita REAR per il preascolto in cuffia.
- Laptop (with USB Sound card): l’uscita della scheda audio integrata del laptop viene utilizzata per il master, mentre l’uscita della scheda audio usb supplementare per il preascolto in cuffia.
- Laptop (with Y-cable): Mediante un cavo ad Y oppure un adattatore splitter si possono separare il canale stereo sinistro e il canale stereo destro dell’uscita principale della scheda audio in uso. Quindi si utilizzerà il canale stereo sinistro per l’uscita master mentre il canale stereo destro per il preascolto in cuffia.

Nelle versioni PRO BASIC e PRO FULL sono disponibili molte opzioni che permettono di raggiungere una elevata personalizzazione del software:

- Setup base
- Selezione rapida config. avanzata
- Configurazione del Timecode
- Configurazioni avanzate
- Setup della funzionalità Rewire

****Nota:** queste opzioni sono disponibili anche nelle versioni HOME e BROADCASTER ma utilizzabili per un tempo limitato di 10 minuti. Per accedere alle opzioni cliccare sul pulsante [More...].



DEFINIZIONE DELLE OPZIONI DI CONFIGURAZIONE

Per acquisire una maggiore padronanza delle funzioni avanzate presenti nelle versioni PRO BASIC e PRO FULL di VirtualDJ è molto importante familiarizzare con i vari elementi presenti nella pagina di configurazione dell'audio:

- Ingressi – per selezionare il dispositivo d'ingresso da utilizzare
 - None
 - Single Timecode
 - Timecodes
 - Line Ins
 - Microphone
 - Advanced Config

- Uscite – per selezionare le uscite audio da utilizzare
 - Single output
 - Headphones
 - External Mixer
 - 3-Lines Mixer
 - Advanced Config

- Scheda/e – per selezionare la scheda audio da utilizzare (drivers)
 - Simple (Only available when Single Output is selected)
 - Mono-separated
 - 2-cards
 - 4.1 card
 - ASIO (solo PC)
 - 4-out (solo Mac)

******* Le videate di questa guida si riferiscono alla versione *PC* che sostanzialmente sono simili alla versione per *MAC* *osx*. Nel caso di sostanziali differenze vengono riportate immagini addizionali. *******

CONFIGURAZIONE BASE (RAPIDA) - CUFFIE (HEADPHONES)

La configurazione di base predefinita alla prima installazione del software è la “SINGLE OUTPUT” ed è pre-impostata per utilizzare solo l’uscita principale (Master). Le seguenti procedure spiegano le configurazioni del software per utilizzare il preascolto in cuffia e l’uscita master.

PREASCOLTO IN CUFFIA UTILIZZANDO UNA SOLA SCHEDA CON USCITA AUDIO STEREO.

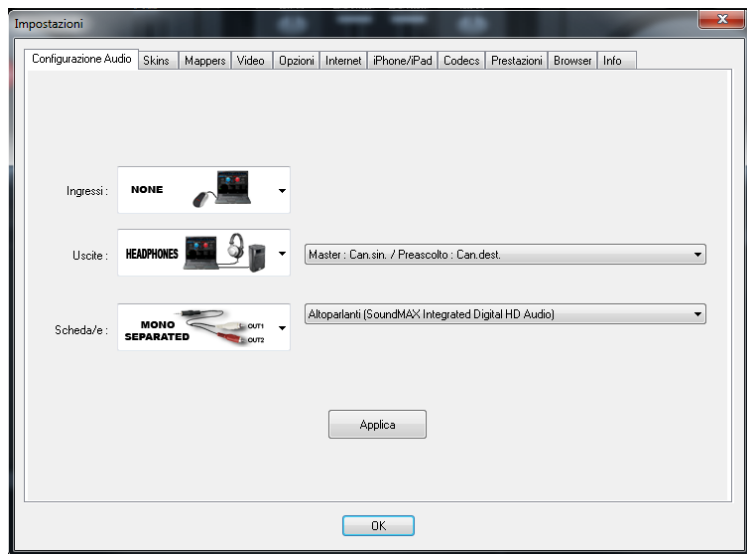
Cambiare la voce “Uscite” da Single Output a Headphones e l’opzione “Scheda/e” in “Mono Separated” (uscite mono separate). Questa configurazione richiede l’uso di un speciale adattatore splitter (come mostrato nella figura 1) che ha la funzione di separare i canali stereo destro e sinistro ottenendo due uscite monofoniche per connettere le cuffie e il master.



Il canale sinistro sarà riservato per l’uscita master e il canale destro per l’uscita cuffie.

Se le uscite risultassero invertite si dovrà usare il menu a discesa presente sulla destra dell’opzione “Uscite” e cambiare in “Master: Can. dest./ Preascolto: Can. sin.”

Questa configurazione audio va utilizzata nel caso in cui non si possiede o una scheda audio 4.1 o superiore oppure una scheda audio ASIO con multi uscite. In questo caso le uscite saranno monofoniche (l’effetto stereofonico viene perso).

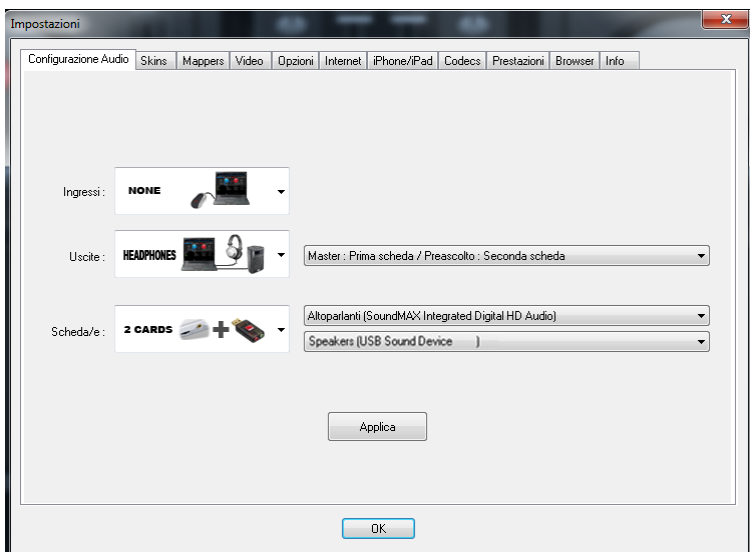


PREASCOLTO IN CUFFIA CON DUE (2) SCHEDE AUDIO

Questa configurazione è molto simile alla precedente ma vengono utilizzate due schede audio (non è necessario l’adattatore splitter). Il master e il preascolto in cuffia sono assegnati all’uscita principale delle due schede audio in uso.

Dai menu a discesa a destra dell’opzione “Scheda/e” è possibile selezionare le schede audio da usare per l’uscita master e per il preascolto in cuffia.

Se le uscite risultassero invertite si dovrà usare il menu a discesa presente sulla destra dell’opzione “Uscite” e cambiare in “Master: Prima scheda/ Preascolto: Seconda scheda” o viceversa.



CONFIGURAZIONE BASE (RAPIDA) – CUFFIE (HEADPHONES)

PREASCOLTO IN CUFFIA USANDO UNA SCHEDA AUDIO 4.1 SURROUND (o superiore)

Utilizzando una scheda surround 4.1, 5.1 o 7.1 è possibile configurare VirtualDJ in modo che il master e il preascolto siano assegnati alle uscite frontale (front) o centrale (center) o posteriore (rear) della scheda audio.

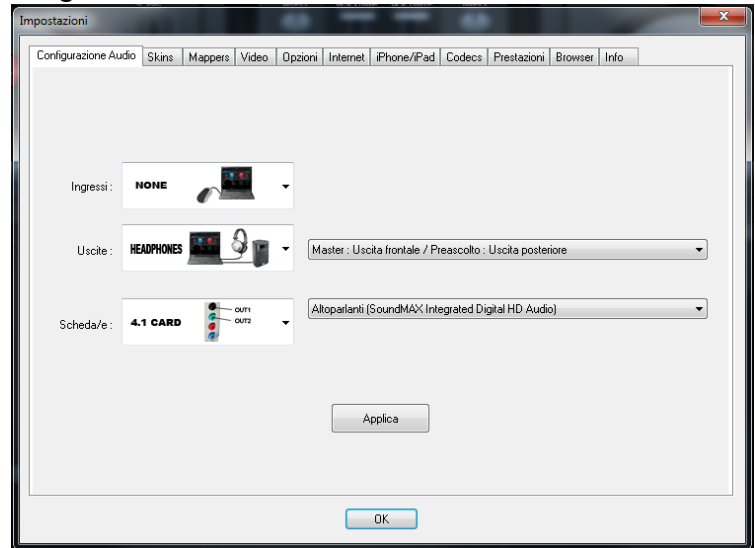
Per un uso corretto di questa modalità è importante assicurarsi che il driver della scheda audio sia impostato in modalità multi uscita (4.1). Infatti la configurazione predefinita di molte schede audio è impostata per l'uso della sola uscita stereo principale e l'ingresso microfonico. Consultare la documentazione della vostra scheda audio per configurarla in modalità 4.1.

Verificata la corretta impostazione della scheda audio, selezionare l'opzione "4.1 card" dal menu a discesa della voce "Scheda/e".

Le opzioni della voce "Headphones" saranno "Master : Uscita frontale / Preascolto: Uscita posteriore". Collegare l'uscita "front" (frontale) della scheda audio allo stadio di amplificazione (casse, amplificatori, etc.). Di solito la colorazione del connettore di questa uscita è verde. Le cuffie devono essere collegate all'uscita "rear" (posteriore) della scheda audio (di solito il connettore è di colorazione nero).

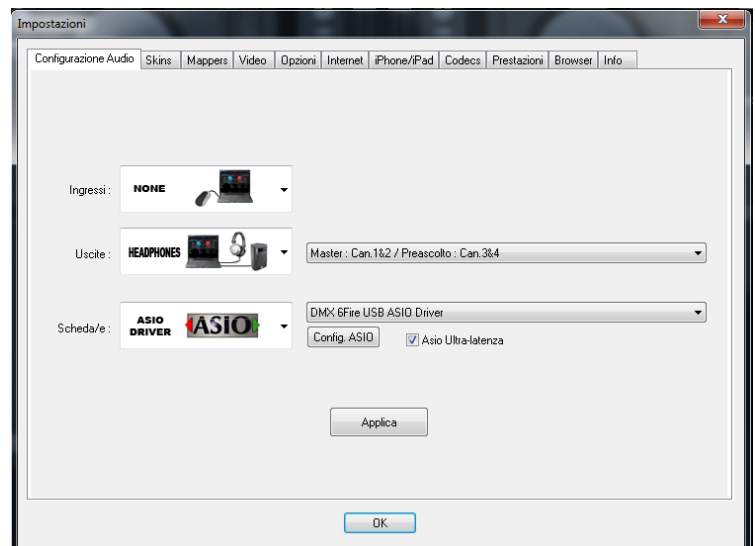
In caso di necessità è possibile scambiare le uscite audio selezionando le opzioni presenti nel menu a discesa della voce "Uscite":

- Master: Uscita frontale / Preascolto: Uscita posteriore
- Master: Uscita posteriore / Preascolto: Uscita frontale
- Master: Uscita frontale / Preascolto: Uscita centrale



PREASCOLTO IN CUFFIA USANDO UNA SCHEDA AUDIO ASIO (solo PC)

Con operazione analoga alla precedente configurazione, selezionare "Asio Driver" nel menu a discesa della voce "Scheda/e" e quindi selezionare il driver ASIO da utilizzare. Le opzioni della voce "Headphones" cambieranno in "Master : Can 1&2 / Preascolto: Can 3&4". Nel caso i collegamenti risultassero invertiti, usare il menu a discesa della voce "Uscite" e cambiare in "Master : Can 3&4 / Preascolto: Can 1&2".

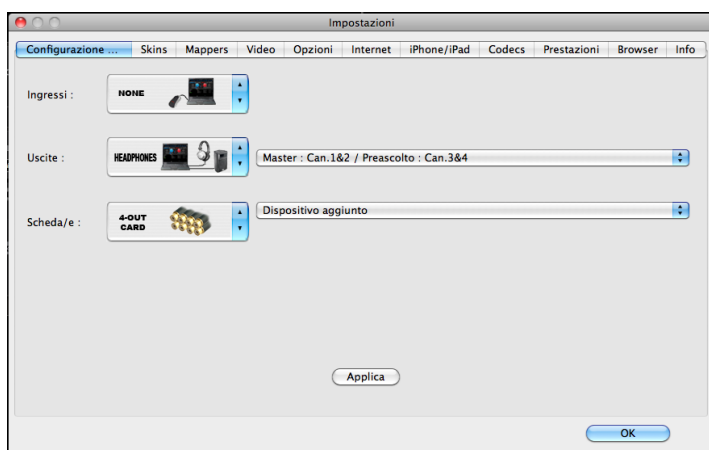


CONFIGURAZIONE BASE (RAPIDA) - CUFFIE (HEADPHONES)

PREASCOLTO IN CUFFIA USANDO UNA SCHEDA AUDIO CORE AUDIO (Mac)

Nella maggior parte dei casi per usare una scheda audio multicanale in ambiente OSX è necessario creare un dispositivo audio aggregato (aggregate) per tale scheda. La procedura per creare il dispositivo aggregato può essere sensibilmente diversa e dipendente dalla versione di mac OSX installato. E' necessario cercare nelle pagine di supporto Apple le procedure appropriate alla versione in uso.

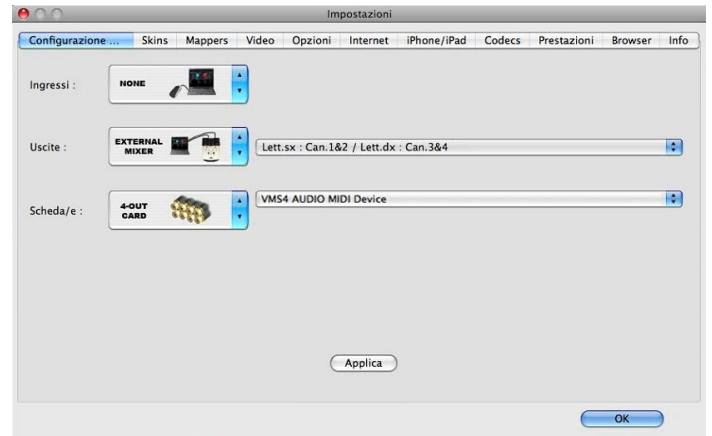
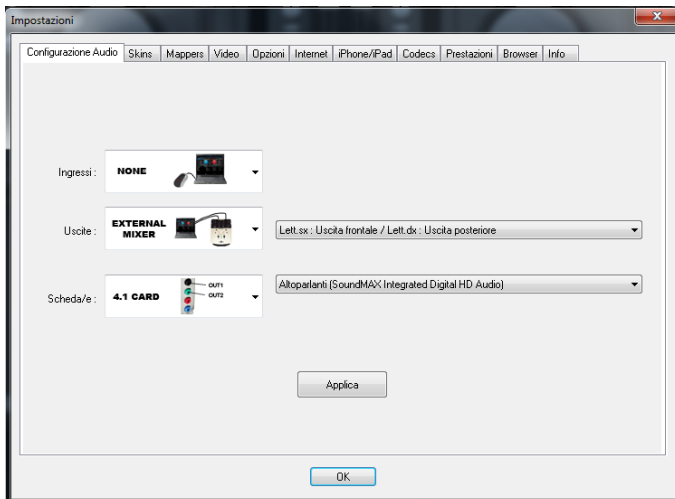
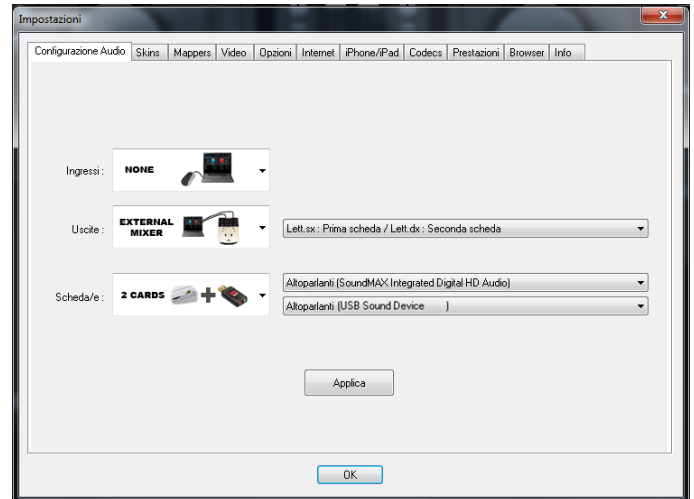
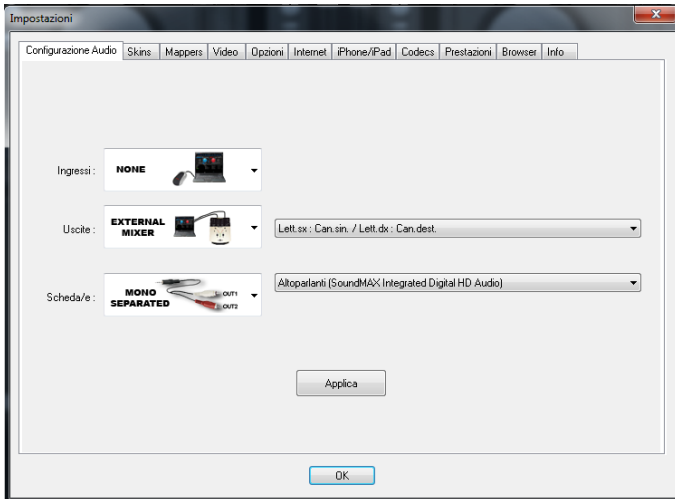
La configurazione del preascolto di VirtualDJ mac è molto simile alla configurazione per pc. Le figure seguenti mostrano il setup usando una scheda audio Hercules DeeJay Trim (figura di sinistra) e un dispositivo aggiunto (figura di destra).



CONFIGURAZIONE BASE (RAPIDA) – MIXER ESTERNO

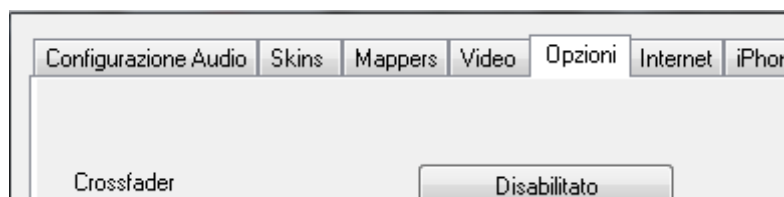
In questo paragrafo sono descritte le procedure per configurare il software per l'utilizzo in abbinamento con un mixer esterno analogico. Le procedure sono simili a quelle descritte nel paragrafo precedente inerenti al preascolto in cuffia. La sostanziale differenza è che i segnali, al posto di essere divisi per ottenere l'uscita principale (master) e l'uscita per la cuffia, ora sono assegnati ai lettori del software per poi essere inviati tramite le uscite della scheda/e audio in uso alle linee di ingresso di un mixer esterno.

Le figure seguenti mostrano che le configurazioni Mono-Separated, 2-card, e 4.1 cards non evidenziano sostanziali differenze. Al posto della opzione Master e Preascolto descritta nel paragrafo precedente, VirtualDJ ora è configurato per inviare il segnale del lettore destro e sinistro del software alle rispettive uscite della scheda audio.



Mac OSX con 4-OUT CARD (scheda audio con 4 uscite)

E' importante avere ben presente che quando si usa una qualsiasi configurazione con mixer esterno, il mixer interno di VirtualDJ non va più usato e i cursori dei canali del mixer interno devono essere sempre totalmente aperti. Inoltre è importante che il crossfader del mixer interno venga disabilitato (oppure lasciato in posizione centrale) per essere sempre certi che il segnale sia sempre al 100% per entrambi i lettori. Per disabilitare il cross fader entrare nel menu di configurazione (Config) e aprire la scheda "opzioni", quindi cliccare sull'opzione Crossfader finché non viene visualizzata l'opzione "Disabilitato".



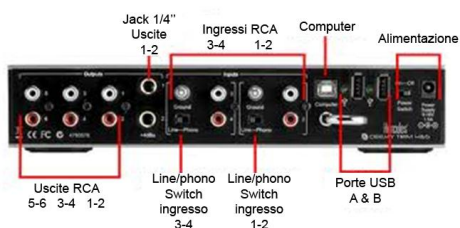
CONFIGURAZIONE BASE (RAPIDA) – MIXER ESTERNO (PC)

La maggior parte delle configurazioni con Mixer Esterno utilizzano l'opzione ASIO DRIVER (PC) o 4-OUT (mac).

Le schede audio da utilizzare per questa configurazione devono avere multi uscite stereo. Le schede più comuni hanno almeno 2 uscite stereo (4 mono). Nell'esempio seguente, abbiamo usato la scheda audio Hercules DeeJay Trim 4&6 con le varie combinazioni dell'opzione mixer esterno.

MIXER ESTERNO – LETTORE SINISTRO E LETTORE DESTRO SU USCITE SEPARATE

Impostare l'opzione "Ingressi" su "NONE", l'opzione "Uscite" su "EXTERNAL MIXER" e l'opzione "Scheda/e" su "ASIO DRIVER". Questa è l'impostazione più comune dedicata all'uso del mixer esterno. Selezionare nel menu a discesa presente alla destra della voce "Uscite" "Let. sx: Can 1&2 / Let. dx: Can 3&4", selezionare nel menu a discesa presente alla destra della voce "Scheda/e" il driver ASIO in uso (in questo esempio Hercules DEEJAY TRIM 4&6 ASIO) e collegare le uscite 1&2 e 3&4 presenti nel pannello posteriore della scheda DeeJay Trim a n.2 ingressi di linea del mixer esterno.



Hercules DeeJay Trim (pannello posteriore)

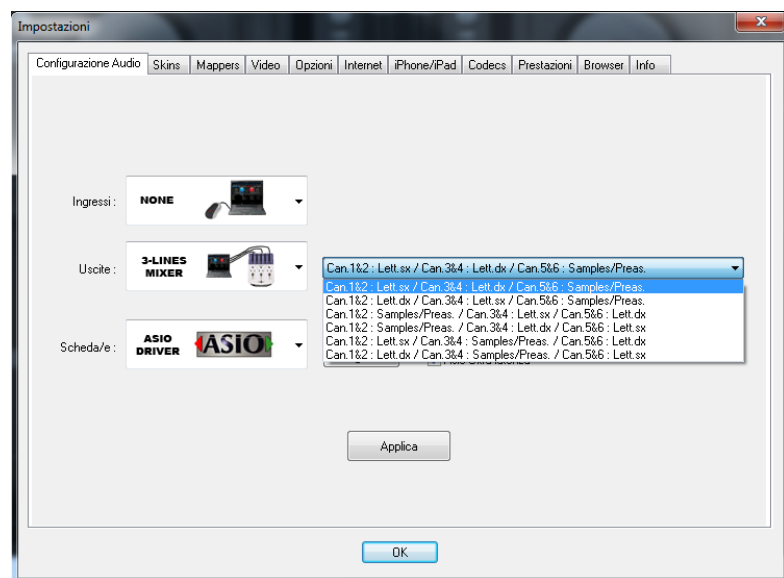
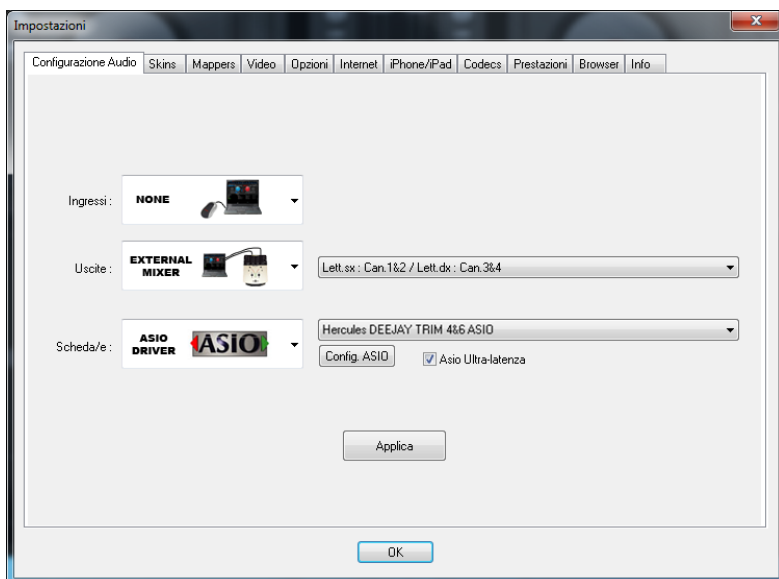
Il lettore sinistro di VirtualDJ invierà il segnale alle uscite 1&2 della scheda audio mentre il lettore destro alle uscite 3&4.

Come nella configurazione "Headphones", se le connessioni risultano invertite è possibile avviare al problema in maniera molto semplice. Usare il menu a discesa presente sulla destra dell'opzione "Uscite" e cambiare in "Let. sx: Can 3&4 / Let. dx: Can 1&2".

MIXER ESTERNO 3 CANALI – LETTORE SINISTRO E LETTORE DESTRO CON CAMPIONATORE

Con questa configurazione, che è molto simile alla precedente, è possibile avere un'ulteriore uscita stereo della scheda audio dedicata esclusivamente al campionatore.

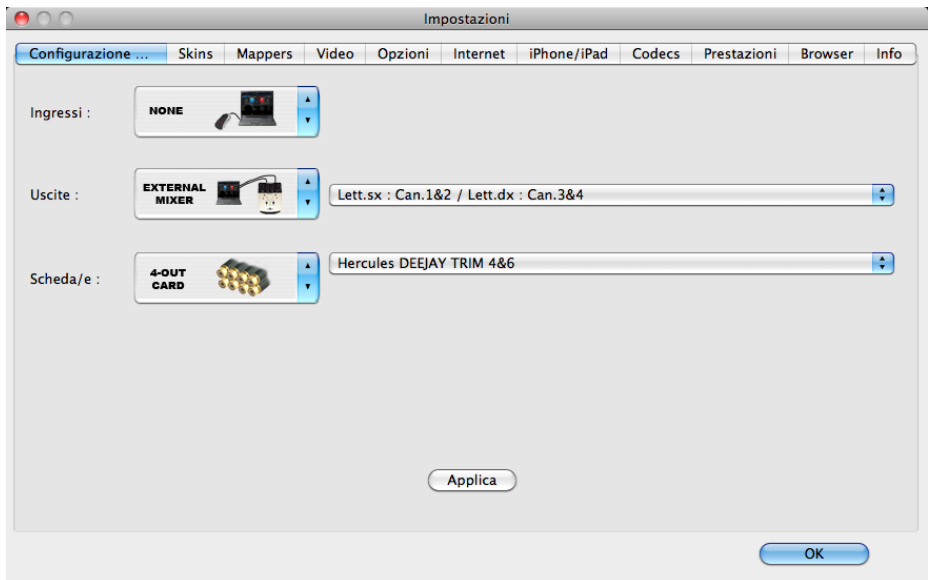
L'impostazione predefinita è "Can 1&2: let. sx / Can 3&4: Let. dx / Can 5&6: Samples / Preas. E' possibile selezionare nel menu a discesa presente sulla destra diverse combinazioni delle uscite nel caso in cui le connessioni al mixer esterno fossero invertite.



CONFIGURAZIONE BASE (RAPIDA) – MIXER ESTERNO (MAC)

MIXER ESTERNO – LETTORE SINISTRO E LETTORE DESTRO SU USCITE SEPARATE

Le stesse modalità della versione PC sono presenti anche nella versione Mac. Impostare l'opzione "Ingressi" su "NONE", l'opzione "Uscite" su "EXTERNAL MIXER" e l'opzione "Scheda/e" su "4-out Card". Selezionare nel menu a discesa presente alla destra della voce "Uscite" "Let.sx: Can.1&2 / Let. dx: Can.3&4", selezionare nel menu a discesa presente alla destra della voce "Scheda/e" il driver in uso (in questo esempio Hercules DEEJAY TRIM) e collegare le uscite 1&2 e 3&4 presenti nel pannello posteriore della scheda DeeJay Trim a n.2 ingressi di linea del mixer esterno.

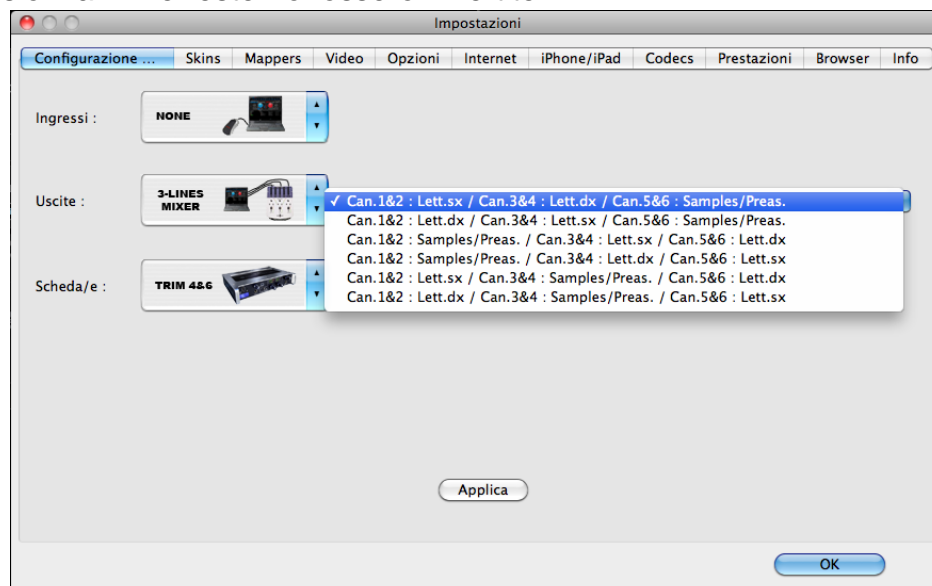


Se le connessioni risultano invertite è possibile avviare al problema in maniera molto semplice. Usare il menu a discesa presente sulla destra dell'opzione "Uscite" e cambiare in "Uscite" "Lett.sx: Can.3&4 / Lett.dx: Can.1&2".

MIXER ESTERNO 3 CANALI – LETTORE SINISTRO E LETTORE DESTRO CON CAMPIONATORE

Con questa configurazione, che è molto simile alla precedente, è possibile avere un'ulteriore uscita stereo della scheda audio dedicata esclusivamente al campionatore.

L'impostazione predefinita è "Can.1&2: Lett.sx / Can.3&4: Lett.dx / Can.5&6: Samples / Preas. E' possibile selezionare nel menu a discesa presente sulla destra diverse combinazioni delle uscite nel caso in cui le connessioni al mixer esterno fossero invertite.



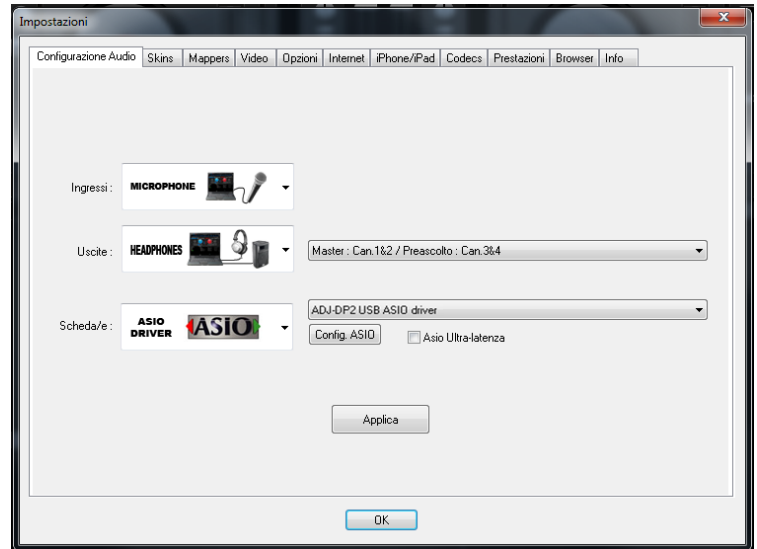
CONFIGURAZIONE BASE (RAPIDA) – MICROFONO

Per utilizzare il microfono con alcune schede audio e con i controllers con scheda audio integrata può essere necessario configurare il routing audio del microfono. Questa operazione è possibile selezionando l'opzione "Microphone" nel menu a discesa della voce "Ingressi".

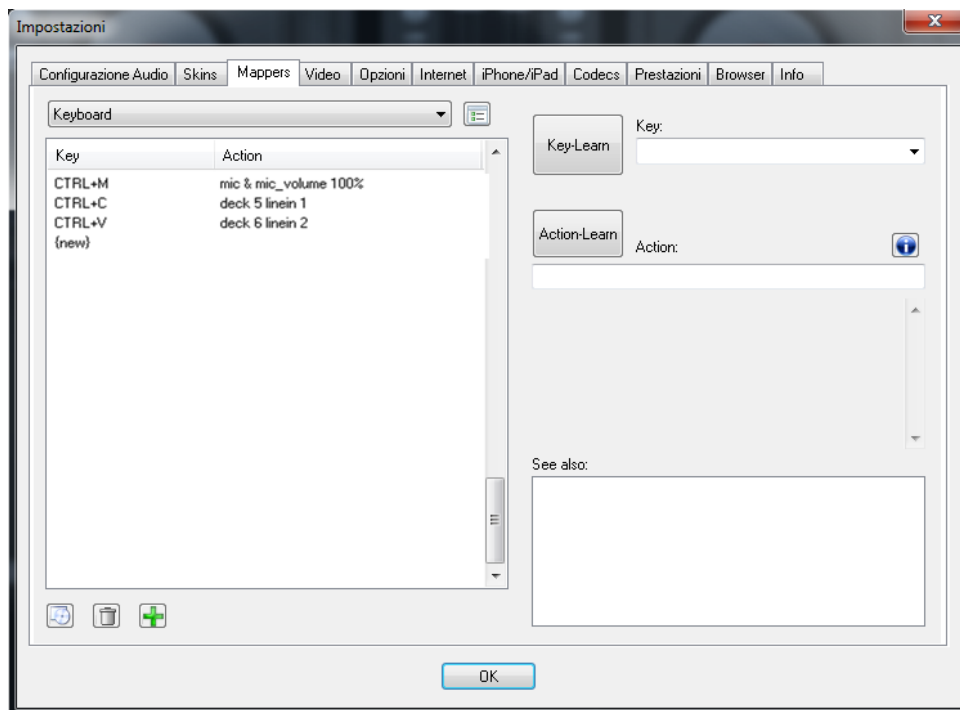
Il routing del microfono è necessario per indirizzare l'ingresso microfonico del dispositivo verso il master out del software.

Per esempio American Audio DP2 dispone di un ingresso microfonico che può essere configurato per il routing verso l'uscita master. E' sufficiente scegliere l'opzione "Microphone" dal menu a discesa della voce "Ingressi" per istruire il software alla gestione del microfono.

Inoltre è possibile utilizzare il comando "mic" assegnandolo ad un tasto della tastiera o ad un pulsante del controller per abilitare e disabilitare il microfono.



Quando il comando (action) "mic" viene eseguito, il microfono si attiva ed il suo segnale si indirizza verso il master out. Il comando (action) "mic_volume" permette di regolare il livello d'uscita del microfono. La figura seguente mostra un esempio d'utilizzo:

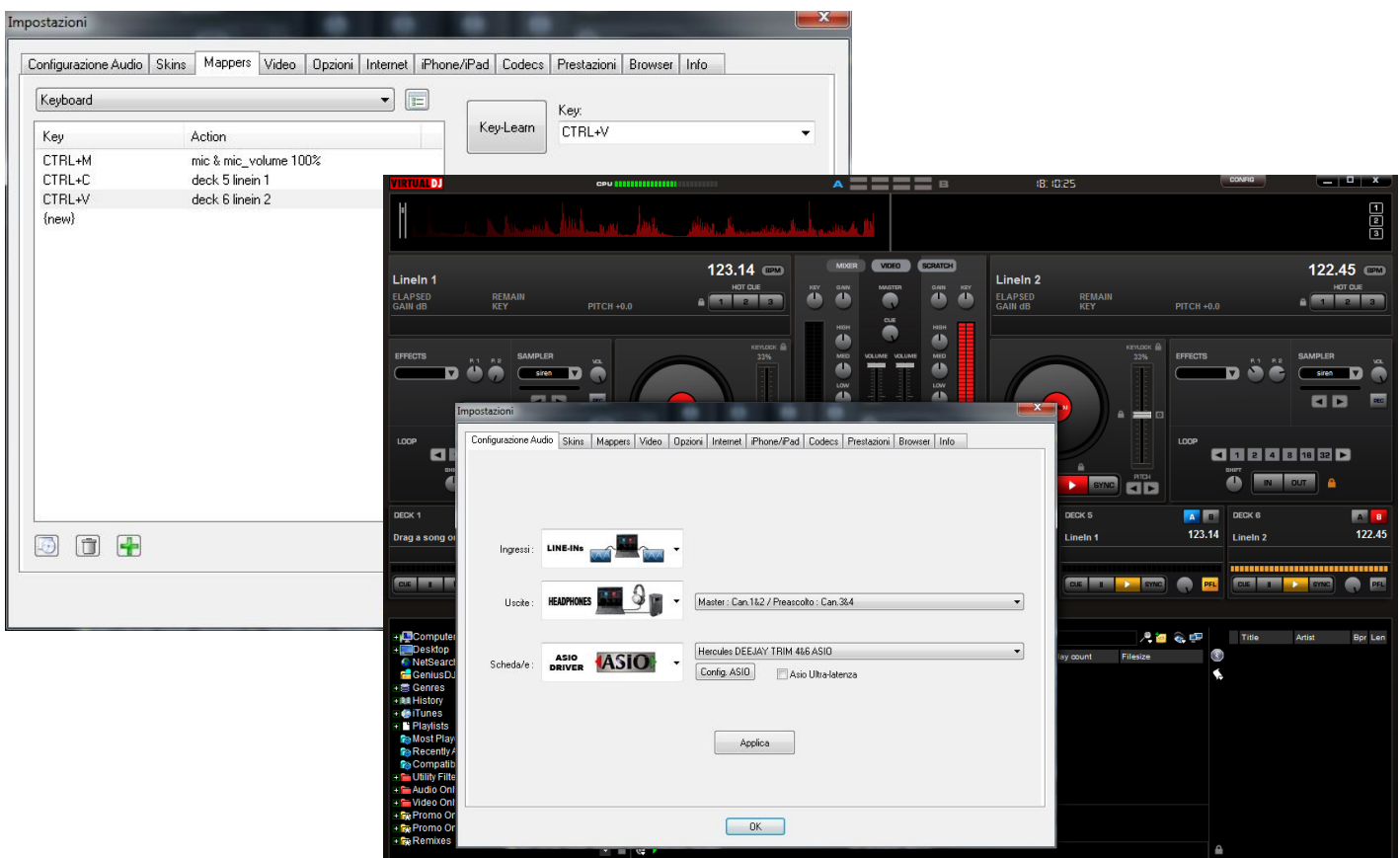


CONFIGURAZIONE BASE (RAPIDA) – INGRESSI DI TIPO LINEA

VirtualDJ può gestire anche gli ingressi phono/linea delle schede audio installate nel sistema. Per abilitare gli ingressi bisogna selezionare la voce “LINE-INSs” nel menu a discesa della voce “Ingressi”.

Per assegnare l’ingresso della scheda audio ad un lettore del software bisogna utilizzare il comando “linein”. Sarà sufficiente mappare un tasto della tastiera oppure un pulsante del controller con tale comando, quindi eseguendo il comando si potrà riprodurre il segnale applicato all’ingresso della scheda audio mediante il lettore di VirtualDJ.

La sintassi del comando (action) è “deck # linein %” - sostituire al simbolo # il numero del lettore del software, e al simbolo % il numero dell’ingresso della scheda audio. Nell’esempio seguente si utilizza uno skin con 6 lettori dove viene assegnato ai lettori 5 e 6 rispettivamente l’ingresso 1 e ingresso 2 della scheda audio.



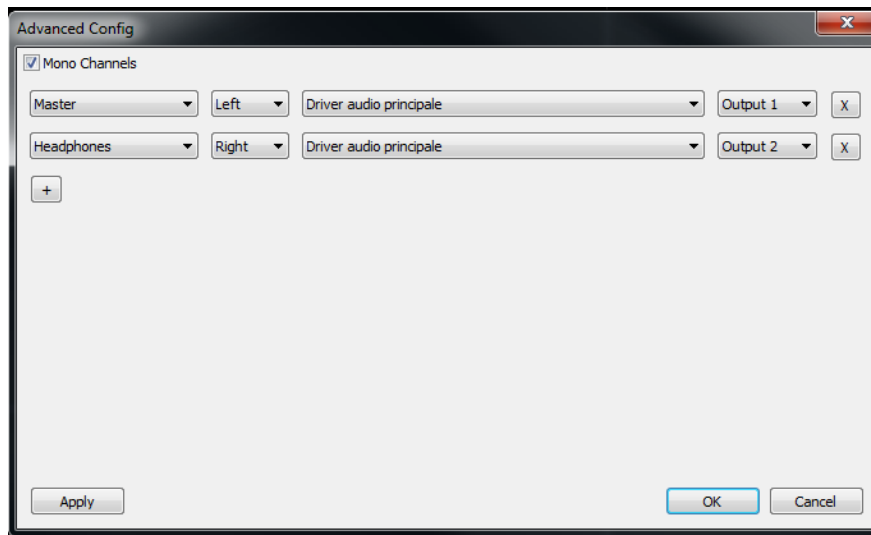
CONFIGURAZIONE AVANZATA

Con VirtualDJ è possibile ottenere configurazioni audio avanzate. (Si consiglia l'utilizzo della configurazione rapida quando possibile).

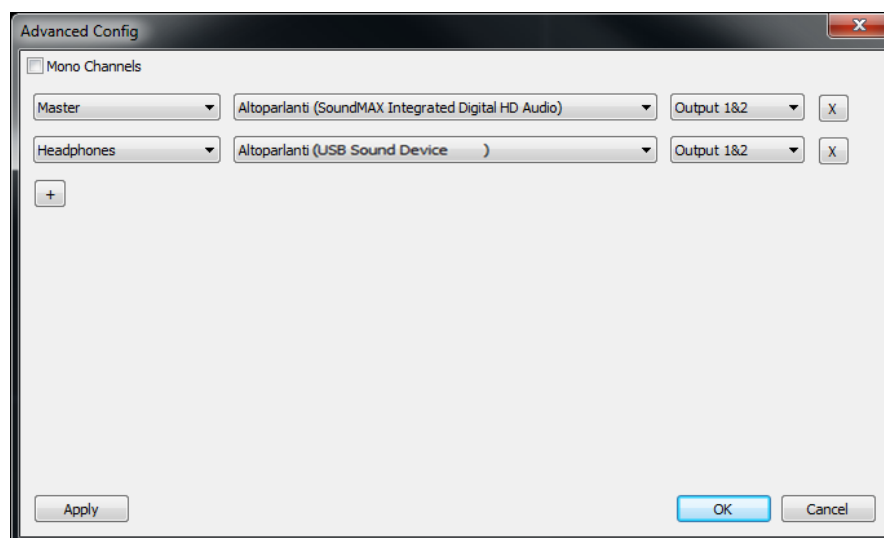
Per accedere alle opzioni della configurazione audio avanzata è necessario selezionare "Advanced Config" nel menu a discesa dell'opzione "Uscite". Con questa modalità è possibile ottenere configurazioni multiple usando una o più schede audio in simultanea.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di setup rapidi della configurazione audio avanzata.

PRESCOLTO IN CUFFIA USANDO UNA SCHEDA AUDIO CON UN'USCITA STEREO – Questa configurazione richiede l'uso di un speciale adattatore splitter che ha la funzione di separare i canali stereo destro e sinistro ottenendo due uscite monofoniche per connettere le cuffie e il master. Connettere quindi lo splitter al jack dell'uscita audio della scheda. Consecutivamente si potrà procedere alla configurazione del software selezionando la casella MONO in alto a sinistra, in modo da dividere l'uscita stereofonica della scheda in 2 uscite monofoniche separate (sinistra e destra). L'uscita sinistra sarà riservata al master mentre l'uscita destra al preascolto

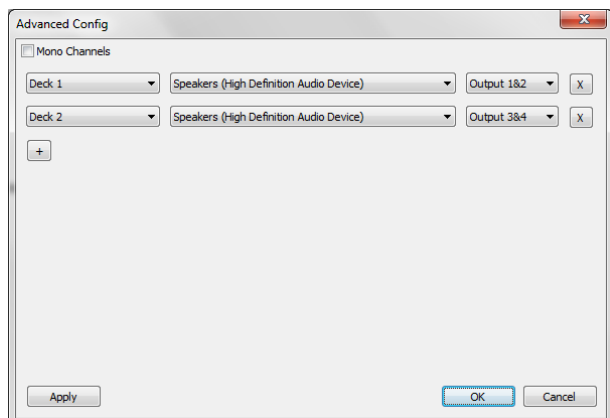


PRESCOLTO IN CUFFIA USANDO DUE (2) SCHEDE AUDIO

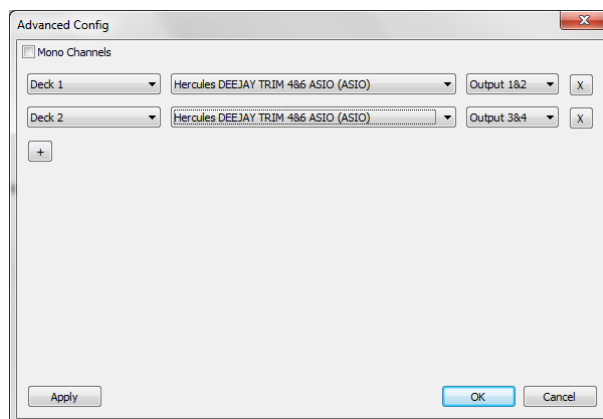


CONFIGURAZIONE AVANZATA

MIXER ESTERNO – LETTORE SINISTRO E LETTORE DESTRO SU USCITE SEPARATE

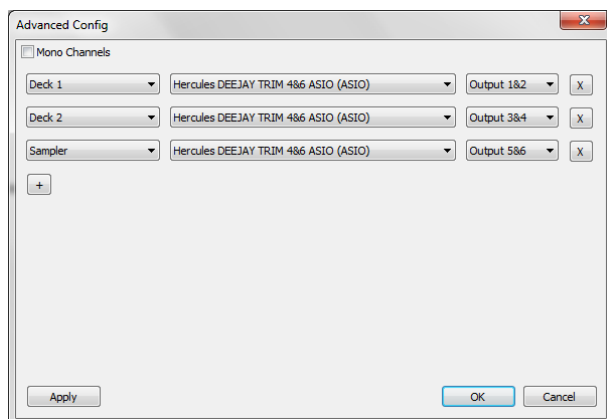


USANDO I DRIVERS WDM



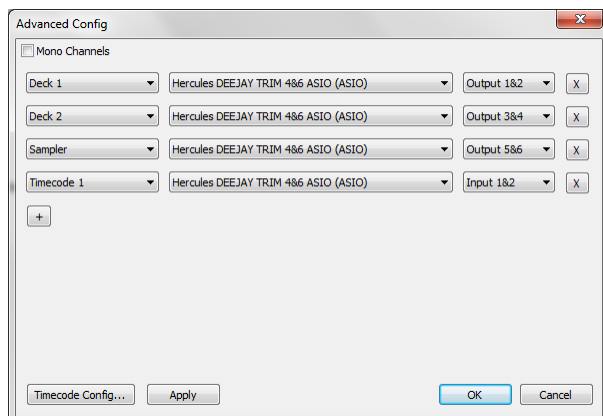
USANDO I DRIVER ASIO

MIXER ESTERNO 3 CANALI – LETTORE SINISTRO, LETTORE DESTRO E CAMPIONATORE



USANDO HERCULES DEEJAY TRIM IN MODALITA' 2IN/6OUT

CONFIGURAZIONE TIMECODE (LETTORE SINGOLO)



Questi esempi dimostrano come è molto semplice e veloce ottenere configurazioni audio avanzate con pochi passaggi.

CONFIGURAZIONE AVANZATA

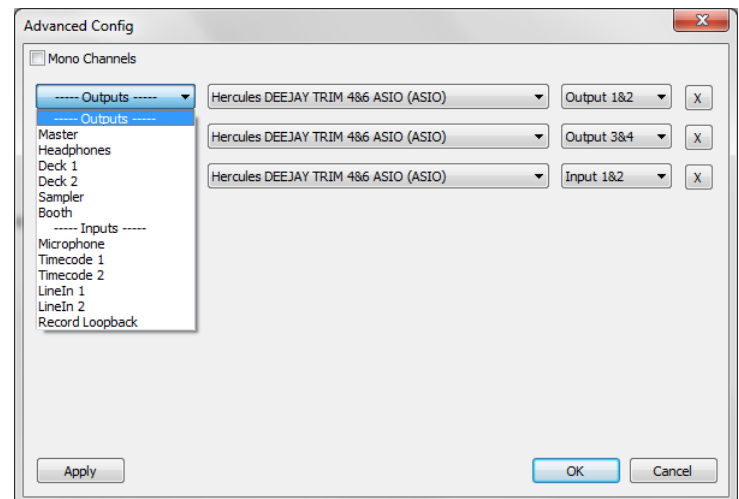
Con la configurazione audio avanzata si ottengono combinazioni audio complesse dove è possibile utilizzare tutti gli ingressi e uscite delle schede audio installate nel sistema. Questa funzionalità torna indispensabile nel caso in cui si utilizzino skins multi lettori (possono essere necessarie molte uscite audio). Il numero delle uscite ed ingressi presenti varia a seconda dello skin scelto e dipende dal numero di lettori software presenti e anche dalle risorse delle schede audio disponibili.

Per lo skin tradizionale con 2 lettori le uscite sono:

- Master
- Headphones
- Deck 1
- Deck 2
- Sampler
- Booth

E gli ingressi:

- Microphone
- Timecode 1
- Timecode 2
- LineIn 1
- LineIn 2
- Record Loopback



Il numero dei lettori, dei Timecode e dei LineIn corrispondono al numero dei lettori presenti nello skin in uso.

SCHEMA AUDIO

Le opzioni del routing audio possono variare e dipendono dalle schede audio che sono installate nel sistema. Ad esempio per la scheda Hercules DeeJay Trim in modalità 2IN/6OUT le opzioni saranno:

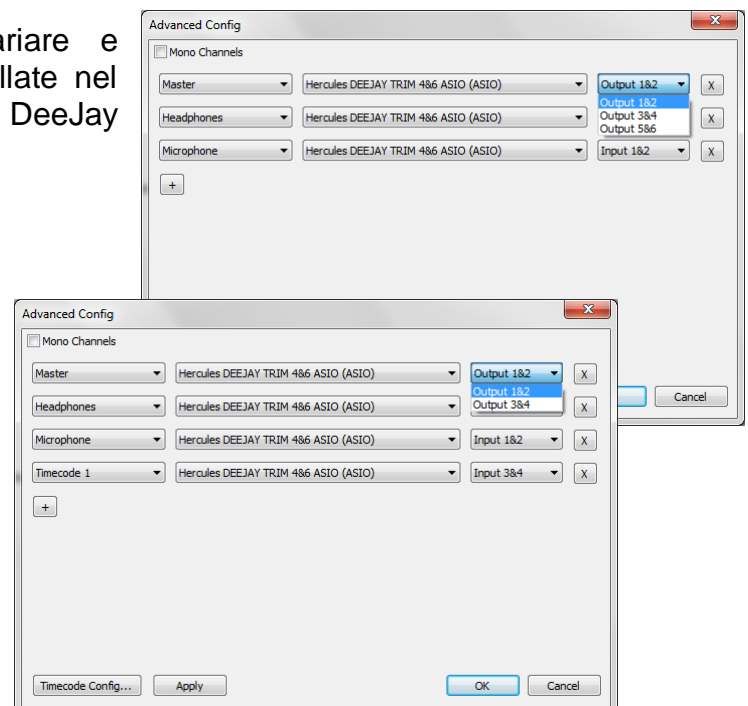
Canali d'uscita 1&2, 3&4, 5&6

Canali d'ingresso 1&2

Se la scheda Hercules DeeJay Trim è settata in modalità 4IN/4OUT, le opzioni sono:

Canali d'uscita 1&2, 3&4

Canali d'ingresso 1&2, 3&4

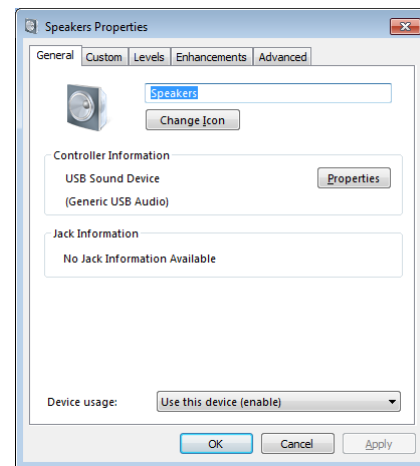
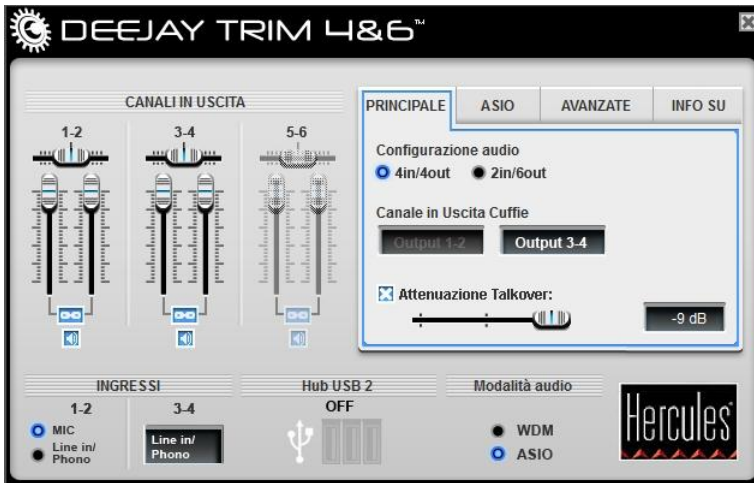


CONFIGURAZIONE AVANZATA

Ora è possibile osservare come una scheda audio Hercules DeeJay Trim in modalità 4IN/4OUT e in abbinamento con un'altra scheda audio, possa essere configurata con skin a 6 lettori. Questa configurazione comprende la possibilità di utilizzare n.2 ingressi stereo (4 ingressi mono), un microfono, ingresso singolo per timecode o linea di ingresso. Gli ingressi verranno controllati dai lettori 5 e 6, mentre gli altri lettori verranno usati per la riproduzione dei brani.

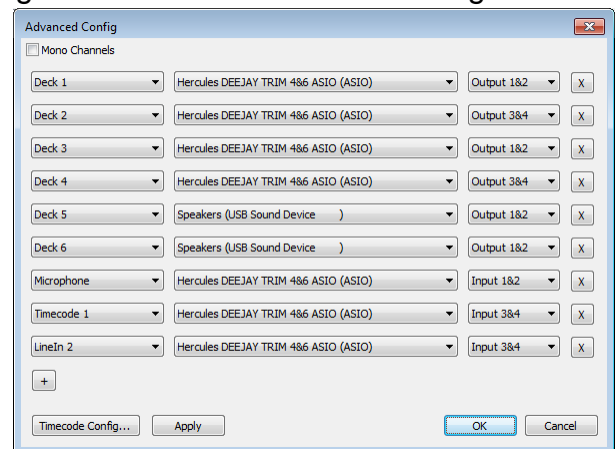
Il pannello di controllo della scheda Hercules, rappresentato nella figura, mostra che la linea 1-2 è impostata in modalità Mic e la Linea 3-4 è impostata come modalità Line in/Phono (l'interruttore sul retro della scheda deve essere settato su "linea"). La scheda audio è in configurazione 4IN/4OUT.

La seconda scheda audio in uso è una semplice scheda (Generic USB Audio) con un'unica uscita stereofonica.



Questa configurazione audio avanzata viene ottenuta configurando il software nel modo seguente:

- Deck 1 / Hercules DeeJay Trim (ASIO) / Output 1&2
- Deck 2 / Hercules DeeJay Trim (ASIO) / Output 3&4
- Deck 3 / Hercules DeeJay Trim (ASIO) / Output 1&2
- Deck 4 / Hercules DeeJay Trim (ASIO) / Output 3&4
- Deck 5 / Speakers (USB Sound Device) / Output 1&2
- Deck 6 / Speakers (USB Sound Device) / Output 1&2
- Microphone / Hercules DeeJay Trim (ASIO) / Input 1&2
- Timecode 1 / Hercules DeeJay Trim (ASIO) / Input 3&4
- LineIn 2 / Hercules DeeJay Trim (ASIO) / Input 3&4



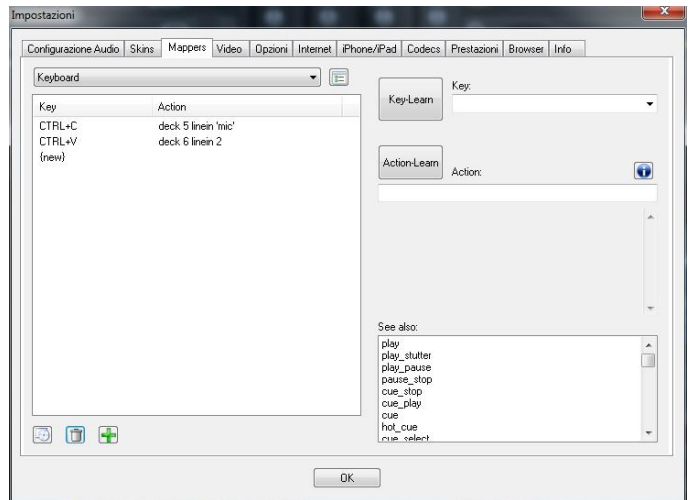
Si ottengono 3 uscite separate da inviare ad altrettanti canali del mixer esterno: due uscite dalla scheda DeeJay Trim ed una dalla seconda scheda audio USB. Gli ingressi 1-2 della scheda DeeJay Trim potranno essere utilizzati per gestire il microfono che verrà controllato dal lettore del software assegnato. Gli ingressi 3-4 potranno essere usati per gestire il lettore assegnato in modalità "Timecode" oppure per connettere un fonte analogica come ad esempio un lettore cd o un piatto. E' anche possibile applicare alle fonti analogiche gli effetti audio del software.

CONFIGURAZIONE AVANZATA

Per far sì che tutto funzioni correttamente, è necessario creare un paio di collegamenti (shortcuts) sulla tastiera. L'esempio sulla destra mostra CTRL+C e CTRL+V, ma è possibile scegliere la combinazione che più si addice alle esigenze del singolo utente.

Assegnare ad un collegamento (shortcut) il comando VDJScript "deck 5 linein 'mic'" e ad un altro collegamento il comando "deck 6 linein 2".

Attivati questi comandi ai lettori 5 e 6 saranno assegnati l'ingresso microfonico e di linea che potranno gestire il segnale applicato nella modalità consueta. (volume, effetti, etc.)



Utilizzando la skin a 6 decks e dopo aver attivato i collegamenti, il Microfono è assegnato al lettore 5 e LineIn 2 è assegnato al lettore 6. I lettori dall'1 al 4 sono utilizzabili nella modalità standard.



Per disattivare il Microfono e/o LineIn 2 dai loro rispettivi decks, premere nuovamente i tasti utilizzati precedentemente, in questo modo i lettori saranno nuovamente disponibili per la normale riproduzione.

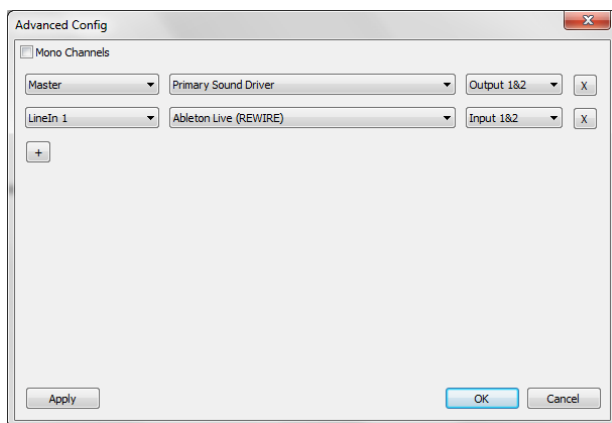
In questo esempio è stata riportata una skin a sei lettori ma è possibile eseguire la stessa operazione con qualsiasi altra skin indifferentemente dal numero di lettori presenti. È sufficiente utilizzare la Configurazione avanzata per impostare il routing audio degli ingressi e uscite utilizzati da VirtualDJ.

CONFIGURAZIONE AVANZATA – Rewire (modalità master)

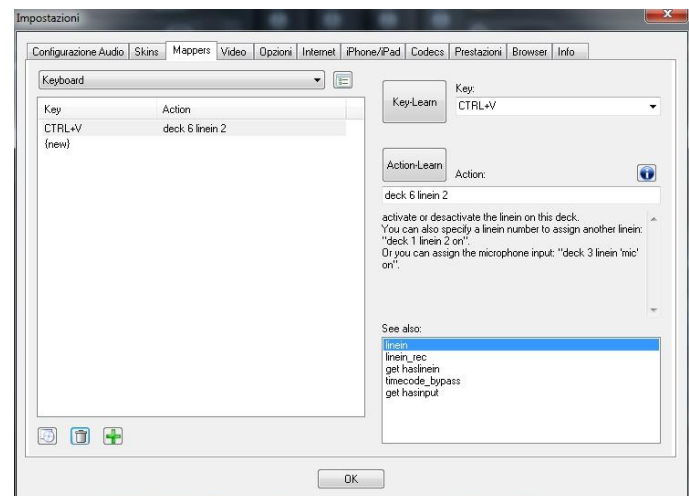
VirtualDJ può interfacciarsi con applicazioni compatibili con la funzionalità Rewire. La procedura per configurare VirtualDJ in modalità ReWire è molto simile a quella spiegata precedentemente per l'impiego degli ingressi della scheda audio. Impostando il routing audio Rewire sarà possibile riprodurre attraverso i lettori di VirtualDJ il segnale dell'applicazione remota slave (di solito il master out).

- Prima di configurare il routing ReWire in VirtualDJ è necessario installare e configurare l'applicazione ReWire slave .
- Per usare la funzione ReWire assicurarsi che VirtualDJ sia aperto prima dell'applicazione Rewire slave (ad esempio Ableton live) . VirtualDJ sarà configurato come applicazione Master Rewire.

Nella configurazione audio avanzata di VirtualDJ è necessario aggiungere un canale "LineIn" impostando l'applicazione ReWire come sorgente. Il seguente esempio mostra Ableton Live come sorgente ReWire (ingressi dai canali 1&2) assegnata al LineIn 1 di VirtualDJ.



Mappare un tasto come visualizzato nella figura seguente per assegnare il comando (action) "Deck 6 LineIn 1" al lettore n.6 di VirtualDJ.

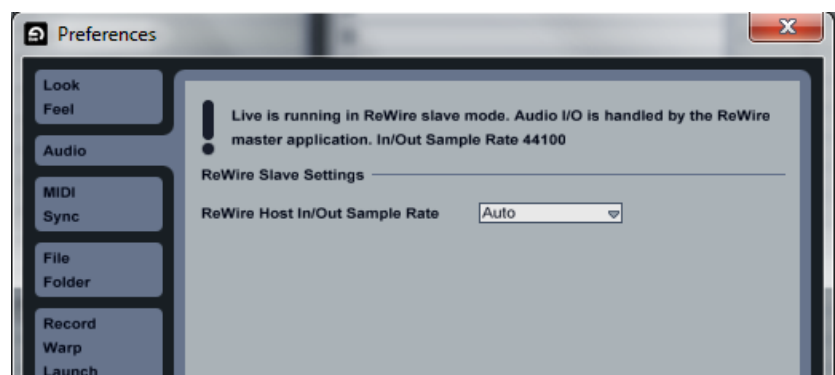


Premere il tasto precedentemente mappato per attivare il lettore n.6 di VirtualDJ come sorgente della linea 1.



Aprire Ableton LIVE ed entrare nel menù preferenze (Preferences) per verificare che l'applicazione sia inizializzata in modalità ReWire slave. (Come mostrato nella seguente immagine.)

Ora è possibile caricare i set su Ableton Live e gestirli direttamente attraverso il lettore di VirtualDJ.



CONFIGURAZIONE AVANZATA - Rewire

Alla sorgente ReWire sarà possibile applicare e gestire le seguenti funzioni:

- Play/Pause della sorgente Rewire
- Applicare gli effetti audio di VirtualDJ
- Variare il Pitch
- Utilizzare la funzione Sync



CONFIGURAZIONE AVANZATA – LOOPBACK PER LA REGISTRAZIONE

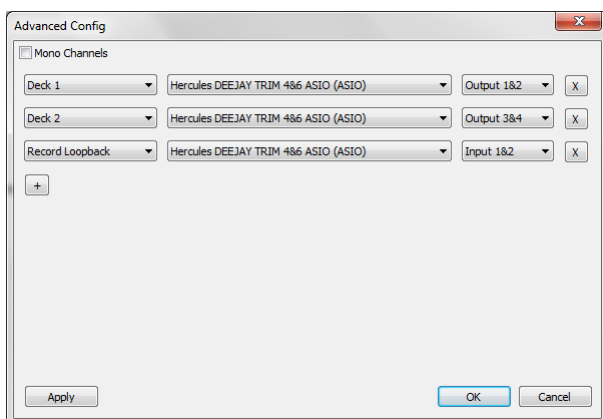
La funzionalità “Loopback” è necessaria quando si utilizza il software in modalità “mixer esterno”. Per ottenere la registrazione è necessario ricorrere alla configurazione audio avanzata per istruire VirtualDJ ad usare (route/loopback) il segnale d’ingresso di una scheda audio come sorgente di registrazione.

Nella finestra di configurazione avanzata, selezionare l’opzione ‘Record Loopback’ nel primo menu a discesa e la linea di ingresso della scheda audio in uso per la registrazione nel secondo menu. Infine selezionare il canale d’ingresso nell’ultimo menu.

E’ sufficiente premere i pulsanti “Record” e “Start Recording” presenti nello skin per avviare la registrazione.

Con la configurazione "mixer interno" non è necessaria alcuna configurazione di loopback; tutto è già predisposto per iniziare a registrare.

Per ulteriori informazioni sulla funzione “Record” vedere il capitolo “Registrazione e Broadcasting” del manuale utente.



TIMECODES

Il timecode solitamente viene utilizzato con la configurazione “mixer esterno” 2 linee o 3 linee.

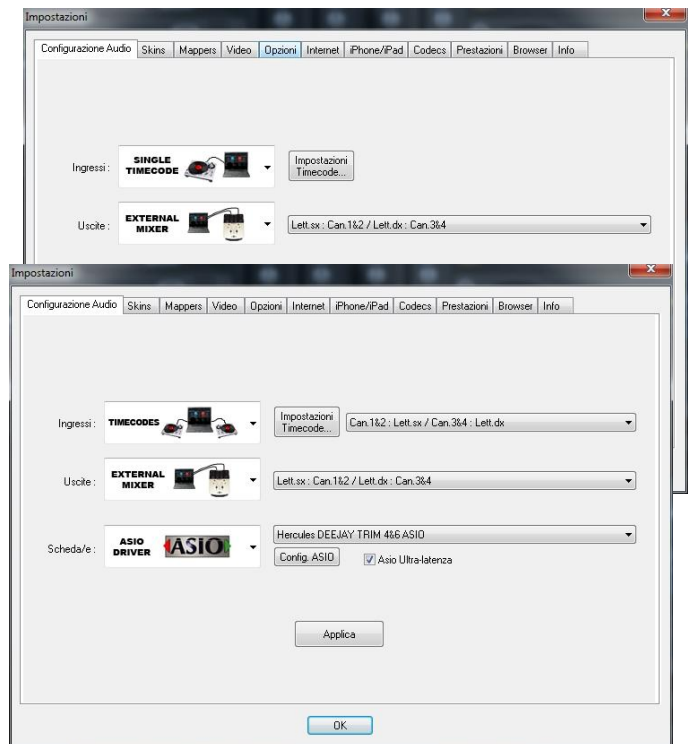
CONFIGURAZIONE TIMECODE (LETTORE SINGOLO)

Per impostare la modalità singolo timecode, selezionare l'opzione “Single Timecode” dal menu a discesa della voce “Ingressi”.

CONFIGURAZIONE TIMECODE (DOPPIO LETTORE)

Per impostare la modalità doppio timecode, selezionare l'opzione “Timecodes” dal menu a discesa della voce “Ingressi”.

Nel caso in cui le connessioni risultassero invertite è possibile indirizzarle scegliendo dal menu a discesa della voce “Ingressi” l'opzione corretta: Can 1&2: Let. sin / Can 3&4: Let. Des. oppure Can 1&2: Let. Des / Chan 3&4: Let. sin



** NOTE ADDIZIONALI **

Alcune note importanti per usare le schede audio ASIO:

- La funzionalità timecode prevede l'utilizzo di schede audio ASIO con ingressi stereofonici. Non sono supportate schede audio con ingresso monofonico.
- Se durante la configurazione dovesse apparire il messaggio “Not enough channels”, significa che è stata selezionata una modalità non supportata dalla scheda audio in uso. Si consiglia di consultare il manuale utente della scheda audio per impostare la configurazione corretta.
- Se durante la configurazione della scheda ASIO apparisse il messaggio “Error in ASIO driver”, significa che VirtualDJ non è in grado di inizializzare il driver della scheda..
Può accadere se:
 - la scheda è collegata erroneamente ad un'altra porta USB differente da quella utilizzata in fase di installazione del driver.
 - la scheda non è collegata.
 - la configurazione della scheda è stata cambiata rispetto al precedente utilizzo.

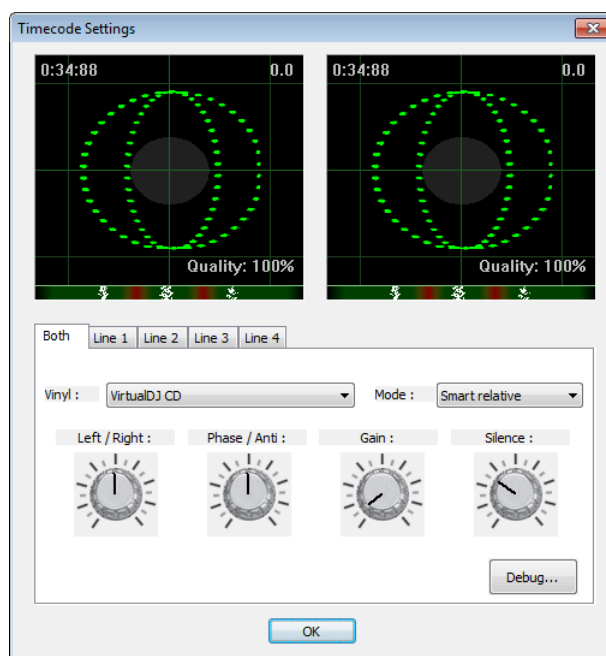
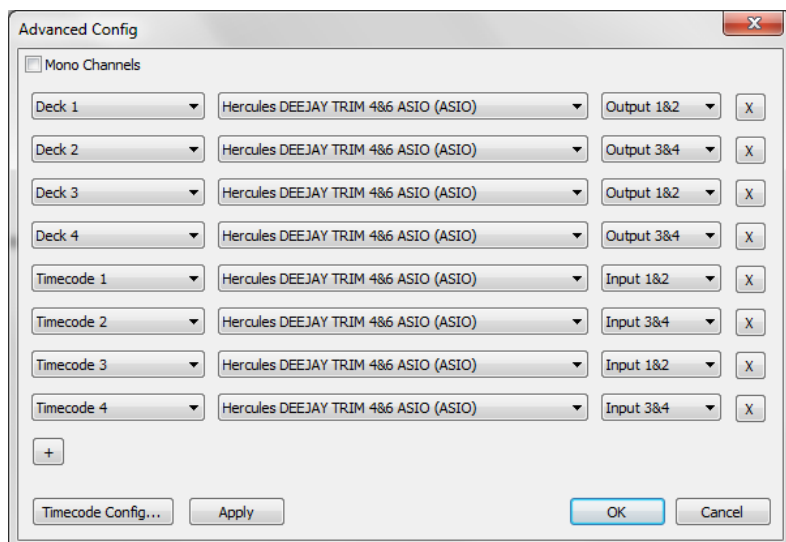
TIMECODES: CONFIGURAZIONE AVANZATA

Con l'introduzione della nuova funzionalità Multi-Deck (multi lettori) può rendersi necessario l'uso di una o più schede audio contemporaneamente. La nuova configurazione audio avanzata permette l'impostazione degli ingressi phono/linea delle schede audio installate per la gestione dei Timecodes di VirtualDJ. Come per la configurazione delle uscite, le opzioni degli ingressi Timecodes variano in base al numero dei lettori presenti nello skin. Il seguente esempio mostra 4 lettori configurati come sorgente Timecode.

Aprire il menu della configurazione audio avanzata (Advanced Config), selezionare nella colonna di sinistra 4 lettori (decks) e 4 Timecodes come mostrato in figura. Selezionare nella colonna centrale le relative schede audio per fornire gli ingressi e le uscite dei lettori (decks). Nell'ultima colonna di destra selezionare l'ingresso e l'uscita da utilizzare in ogni scheda audio.

Per configurare e calibrare i Timecodes è sufficiente cliccare sul pulsante "Timecode Config...".

La finestra di dialogo di configurazione del Timecode avrà una scheda individuale per ogni lettore Timecode creato.



TIMECODE: SETUP E CALIBRAZIONE

Cliccando sul pulsante “Timecode Config...” verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione. Riprodurre il vinile o cd Timecode per valutare la qualità del segnale.

Per ottenere una buona qualità del segnale Timecode può essere necessario impostare le seguenti opzioni:

Vinile – Per Selezionare il tipo di supporto in uso.

Modalità – Per selezionare la modalità Timecode che si intende usare.

Le opzioni disponibili sono:

- Intelligente relativo(default)
- Relativo
- Assoluto

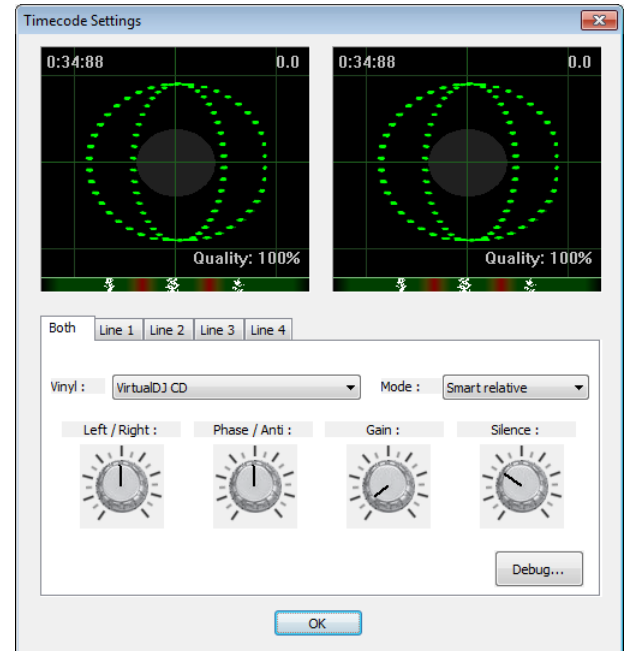
Sinistra/Destra – Usare questo controllo per correggere il grafico se si presentasse ellittico e non di forma circolare concentrica.

Fase/Anti – Usare questo controllo per correggere il grafico se si presentasse di forma ellittica inclinata e non di forma circolare concentrica.

Guadagno – Usare questo controllo se il grafico risulta troppo piccolo o troppo grande rispetto all' area della finestra. Questo parametro non influisce sulla regolazione dei guadagni di ingresso delle schede audio. Se si intendesse variarlo è necessario agire sulle regolazioni del driver della scheda.

Silenzio – Usare questo controllo per regolare la zona grigia del grafico che non deve mai entrare in contatto con il segnale circolare verde quando il piatto/lettore cd è in riproduzione, mentre deve coprire le linee verdi quando il piatto/lettore cd è fermo.

E' possibile effettuare una regolazione comune per tutti i lettori Timecodes oppure all'occorrenza è possibile agire in modo selettivo sui singoli piatti/lettori.



TIMECODE: SETUP E CALIBRAZIONE

DEBUG

Cliccando sul pulsante “Debug...” si apre una nuova schermata dove sono disponibili alcuni controlli aggiuntivi per la configurazione del segnale Timecode.

Griglia del Segnale – Visualizza il segnale Timecode letto da VirtualDJ rappresentato da cerchi concentrici.

Stream dei Dati – Visualizza il flusso dati sottoforma di linee puntinate. Si dovrebbero visualizzare due linee differenti esterne alla zona centrale e una o due linee (dipende dal Timecode utilizzato) all'interno della fascia centrale e vicina/e alla linea verde.

Forme d'onda stereo – Mostra il segnale del Timecode sotto forma di sinusoidi e la soglia del silenzio al centro. E' possibile verificare se uno dei due canali non sta inviando il segnale corretto.

OPZIONI DI CONFIGURAZIONE

Invertire il Segnale Stereo – Usare questa funzione se i canali audio destro e sinistro sono invertiti e il brano viene riprodotto in modalità reverse.

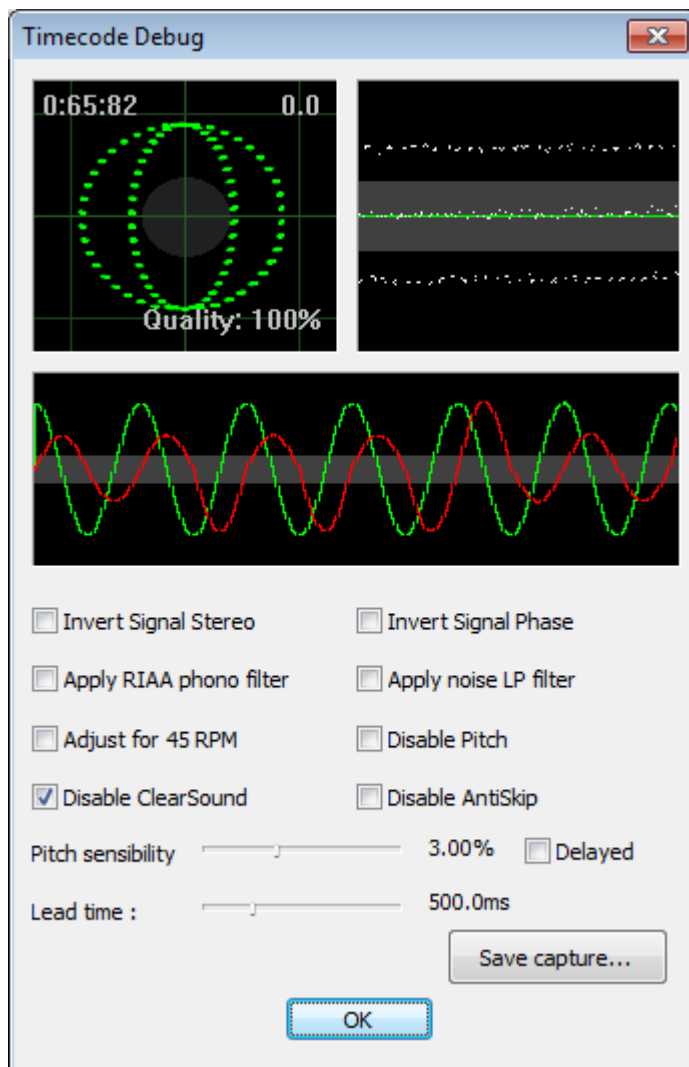
Invertire la Fase del Segnale – Usare questa opzione se i cavi audio di connessione sono correttamente collegati ma la fase del segnale è invertita

Applicare il filtro RIAA phono – Nel caso in cui la scheda audio utilizzata non fosse fornita del RIAA pre-amp, attivare l'opzione “filtro RIAA phono” per ottenere un segnale di ampiezza adeguata all'utilizzo del vinile Timecode. Nel caso in cui si utilizzasse un CD Timecode questa operazione non andrà effettuata.

Applicare il filtro LP – Usare il filtro LP (passa basso) nel caso in cui il segnale risultasse disturbato e instabile, per attenuare il rumore.

Regolare per 45 RPM – Usare questa funzione quando il piatto è regolato a 45 RPM in modo che il software sarà in grado di interpretare correttamente il segnale Timecode.

Disabilitare il Pitch – Disabilitando la funzione SmartPitch, il cursore (regolazione bpm) di VirtualDJ non seguirà le variazioni effettuate dal pitch del giradischi. Il BPM del brano in esecuzione non corrisponderà a quello indicato sulla skin di VirtualDJ.



TIMECODE: SETUP E CALIBRAZIONE

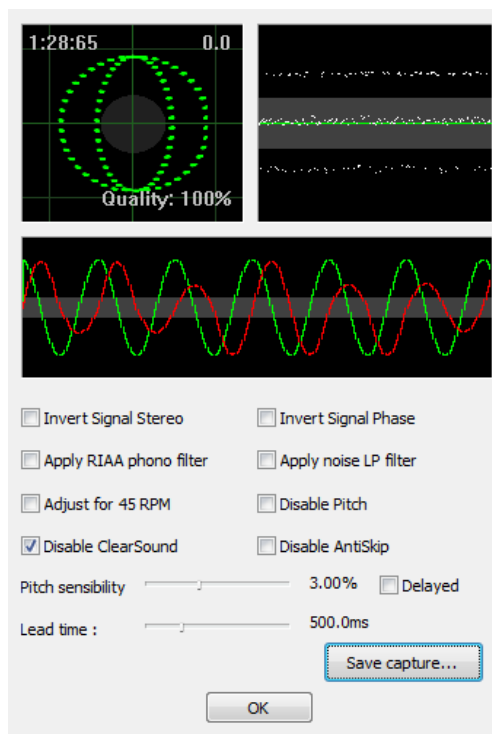
Disabilitare il ClearSound – ClearSound utilizza una tecnologia che restituisce un suono migliore a discapito di un piccolo delay percepibile in fase di scratch. La funzione ClearSound migliora il suono in particolare durante la riproduzione di alcuni generi musicali (ad esempio brani che impiegano strumenti a corda come pianoforte, violino, ecc), infatti le variazioni del segnale Timecode possono causare alterazioni nella riproduzione del suono.

Disabilitare l'AntiSkip – Questa funzione permette la riproduzione del suono senza interruzioni o skip della traccia nel caso in cui la puntina del piatto dovesse subire un salto dovuto ad un'imperfezione del vinile, ad una forte vibrazione, un urto etc. Questa funzione generalmente va disabilitata quando si utilizzano i timecode CD.

Sensibilità Pitch – La sensibilità del pitch regola la reattività alle variazioni del pitch applicate al piatto. Se si imposta un valore basso, il cursore del pitch sullo skin di VirtualDJ impiegherà più tempo per stabilizzarsi. Se si imposta un valore alto, lo cursore del pitch di VirtualDJ sarà molto più reattivo alle variazioni. Bisogna considerare che usando la funzionalità timecode il software non è in grado di riconoscere le variazioni di pitch quando il cursore del piatto viene mosso oppure perché si sta eseguendo uno scratch. Questo parametro aiuta a trovare un valore di sensibilità adeguato alle proprie esigenze.

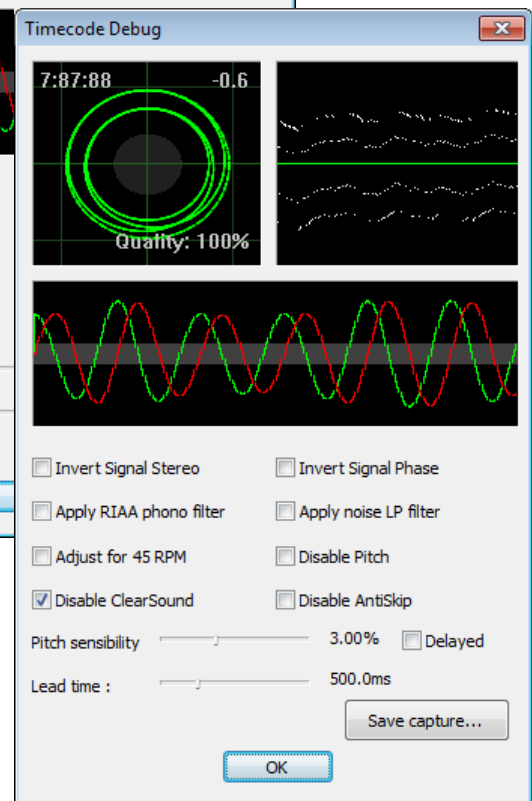
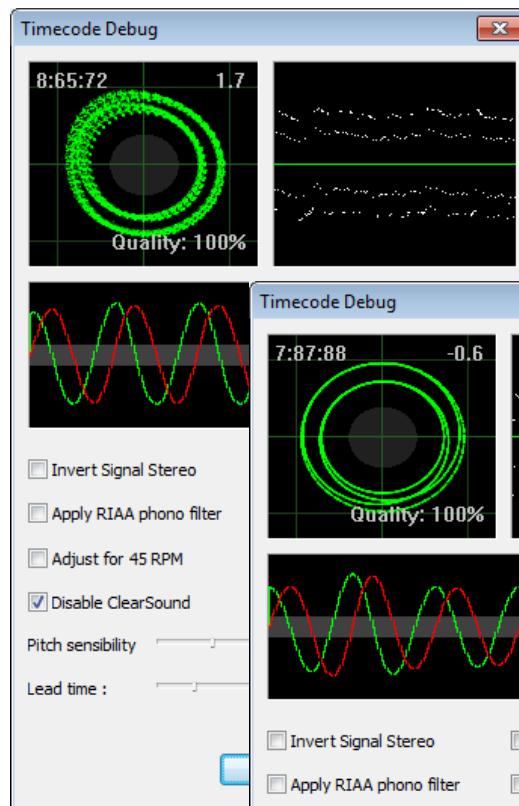
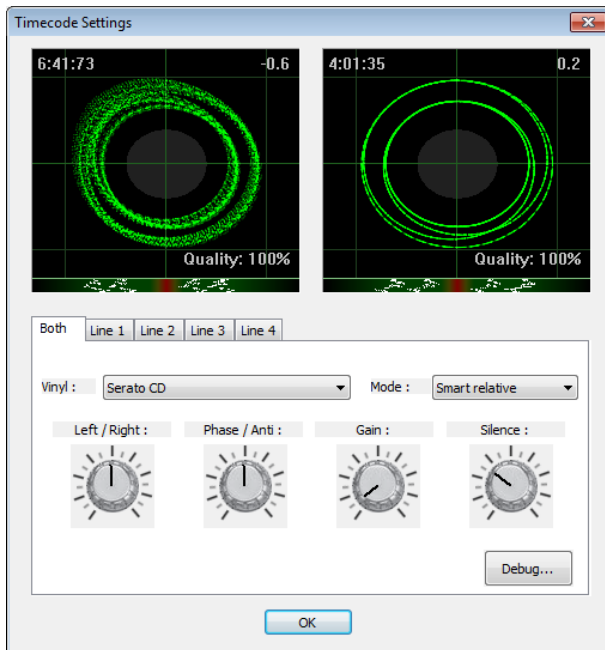
Lead Time – Regola il tempo di anticipo utilizzato sul vinile prima dell'inizio del brano. Viene utilizzato in modo che VirtualDJ possa monitorare i movimenti di timecode prima dell'inizio effettivo della canzone.

Salva Schermata... – Mediante questo pulsante è possibile salvare un'immagine in formato bmp del segnale Timecode. Questa funzione torna utile nel caso in cui fosse necessario l'intervento dell'assistenza tecnica per diagnosticare problematiche o configurare/ottimizzare il segnale Timecode.



TIMECODE: SETUP E CALIBRAZIONE

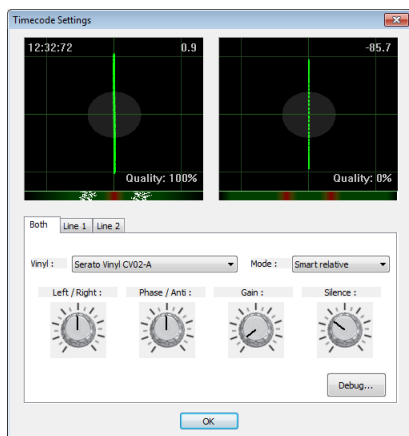
VirtualDJ supporta la maggior parte degli algoritmi Timecode disponibili sul mercato. Le immagini seguenti riportano il segnale Timecode Serato vinile (immagine di sinistra) e cd (immagine di destra).



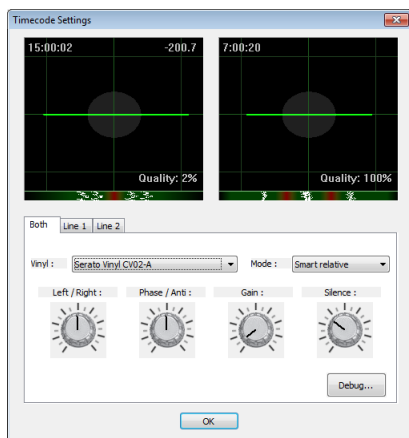
TIMECODE SETUP E CALIBRAZIONE

Ecco alcuni esempi che mostrano il segnale del Timecode non corretto.

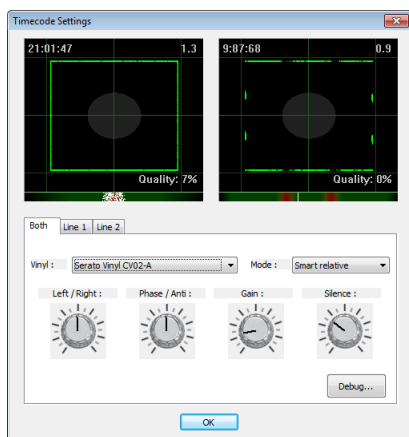
Problemi di connessione – il canale destro è scollegato oppure non sta inviando il segnale (ad esempio il cablaggio è interrotto o in corto circuito)



Problemi di connessione – il canale sinistro è scollegato oppure non sta inviando il segnale (ad esempio il cablaggio è interrotto o in corto circuito)



Guadagno troppo alto – Se il segnale visualizzato risulta squadrato, significa che il livello del segnale applicato all'ingresso della scheda audio è troppo alto. Regolare il guadagno relativo all'ingresso della scheda audio in modo da ottenere un segnale di forma circolare.

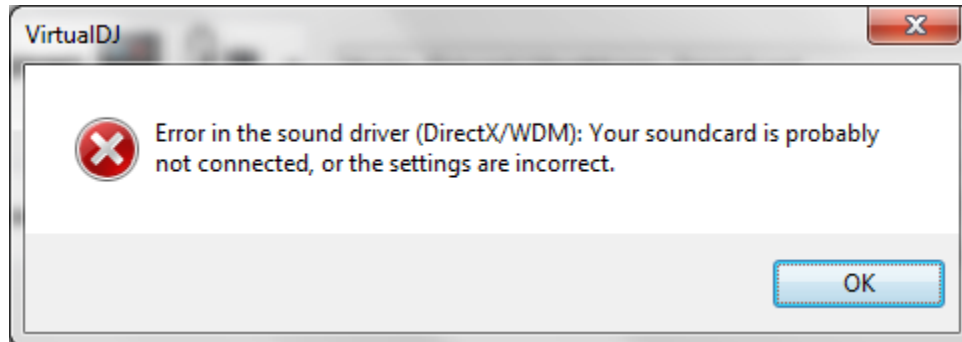


ERRORI DELLA CONFIGURAZIONE AUDIO

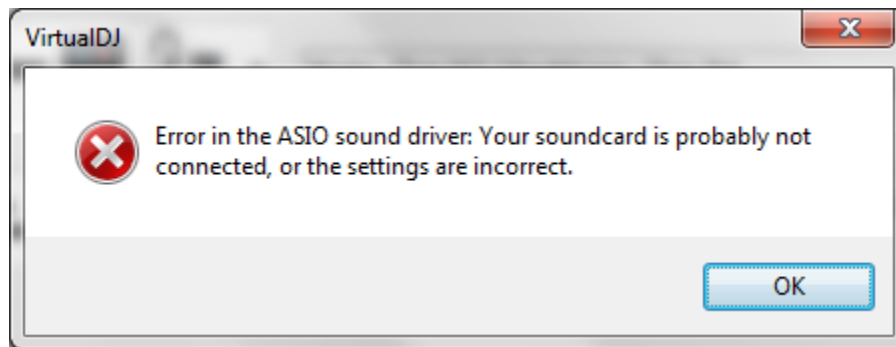
In questo capitolo vengono enunciati gli errori che si possono verificare durante la configurazione audio di VirtualDJ.

Uno degli errori più comuni avviene quando nel sistema non è più presente la scheda audio precedentemente selezionata oppure nella configurazione avanzata è selezionata un'uscita o un ingresso della scheda audio non disponibile.

Usando le schede audio con driver DirectX/WDM (Windows Direct Media) il messaggio d'errore è il seguente:



Mentre se si usano schede audio con driver ASIO:



Quando la scheda audio non è configurata e si è verificato un errore, i lettori del software saranno sempre in grado di caricare i brani ma premendo il pulsante play non partirà la riproduzione.



INFORMAZIONI LEGALI

<http://www.atomixproductions.com>

<http://www.virtualdj.com>

Atomix Productions Inc.

Los Angeles CA 90036, USA

VirtualDJ Copyright:

Copyright 1997-2010 Atomix Productions

Tutti i diritti riservati

Numero IDDN.FR.001.040012.01.R.C.2000.000.31400.

Marchi di fabbrica:

Il logo è un marchio registrato di Atomix Productions

VirtualDJ è un marchio registrato di Atomix Productions

Camelot Sound EasyMix è un marchio registrato di Camelot Sound, Los Angeles, CA.

Windows DirectX è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

License and restrictions:

Secondo la EULA (End User License Agreement), accettata da tutti gli utenti l'installazione di Virtual DJ:.

NON E' CONCESSO fare o distribuire copie di VirtualDJ, o trasferire elettronicamente VirtualDJ da un computer all'altro attraverso la rete.

E' VIETATO decompilare, reverse engineer, disassemblare, ogni altra forma umana percepibile il codice di VirtualDJ

E' VIETATO modificare o creare lavori derivati da VirtualDJ.

E' VIETATO vendere, affittare, trasferire o sub licenziare il software. E' vietato vendere, affittare, trasferire o sub licenziare hardware distribuito con VirtualDJ senza precedenti accordi scritti con Atomix Productions.

E' vietata la riproduzione totale o parziale di questo manual previa l'autorizzazione scritta di Atomix.

EULA SUMMARY:

- This license gives you the right to install and use the software on a maximum of two computers, by one person.
- It does not give you the right to rent or sell computer systems, on which the software is installed, or to rent or sell the software or part of it.
- The software is distributed "as-is" and no warranty of any kind is expressed.
- Atomix Productions and its suppliers retain all intellectual property rights in the software.
- Once activated, the software cannot be refunded, unless found to be defective by Atomix Technical Support.
- Software purchased on-line for instant download through our website is considered opened at the time of purchase, and therefore no refund can be given.

----- VirtualDJ End User License Agreement -----

By clicking on "I accept" you agree to be bound by the following terms. If you don't, please click on "cancel", remove all copies and return the product to the place of purchase within 30 days of your purchase for a full refund.

1. PERMITTED USE AND RESTRICTIONS

You are granted one license to:

- install and use the Software on one computer.
- install and use the Software on a second computer, if this computer is normally used by the same person and the Software will not be used on both computers at the same time.
- make back-up copies of the Software for archival purposes.

This license does NOT allow you to:

- rent, lease, sell, lend, distribute, publish, bundle or sublicense the Software or any part of it.
- rent, lease, sell, lend or distribute hardware on which the Software is installed, unless specifically authorized by Atomix Productions.
- electronically transfer the Software from one computer to another or over a network.
- decompile, reverse engineer, disassemble, or otherwise reduce the Software to a human-perceivable form.
- modify the Software or create derivative works based upon the Software.

2. OWNERSHIP

The foregoing license gives you limited rights to use the Software.

Atomix and its suppliers retain all right, title and interest, including all copyrights, in and to the Software and all copies thereof. All rights not specifically granted in this EULA, including International Copyrights, are reserved by Atomix and its suppliers.

3. COPYRIGHT INFRINGEMENT

Unauthorized copying, distribution, modification, public display, or public performance of copyrighted works is an infringement of the copyright holders' rights. As a condition to your agreement with Atomix, you agree that you will not use the Software to infringe the intellectual property rights of others in any way.

4. WARRANTY

Atomix warrants that the media, on which the Software is furnished, if any, will be free from defects in materials and workmanship.

Atomix offers no warranty of performance, express or implied, with regard to the licensed software and all accompanying materials. Atomix further disclaims all other warranties, express or implied, including but not limited to the implied warranties of merchantability and fitness for a particular purpose, with regard to the licensed software and all accompanying materials.

5. CUSTOMER REMEDY

Your exclusive remedy under the above limited warranty shall be, at Atomix option, either a full refund of the purchase price or correction of the defective software or media. Notice is hereby given however, that absent any defects, there will be no refunds issued on activated software.

6. DISCLAIMER OF DAMAGES

You assume responsibility for, among other things, (i) the selection of the Licensed Software to achieve your intended results, (ii) the acquisition of other software (including any programming or operating system software) and/or equipment compatible with the Licensed Software, and (iii) the installation, use and results obtained from the Licensed Software. Further, for the express purpose of limiting the liability against Atomix, you agree that, to the maximum extent permitted by law, ATOMIX SHALL IN NO EVENT BE LIABLE FOR ANY DAMAGES WHATSOEVER (INCLUDING WITHOUT LIMITATION, DAMAGES FOR LOSS OF BUSINESS PROFITS, BUSINESS INTERRUPTION, LOSS OF BUSINESS INFORMATION, OR ANY OTHER PECUNIARY LOSS) ARISING OUT OF THE USE OR INABILITY TO USE THE LICENSED SOFTWARE, WHETHER DIRECT, INDIRECT, INCIDENTAL, CONSEQUENTIAL, SPECIAL OR OTHERWISE, REGARDLESS OF THE FORM OF ACTION, EVEN IF ATOMIX HAS BEEN ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGES.

7. GENERAL PROVISIONS

The software is protected by the copyright laws of the U.S. and other countries.

If any part of this agreement is found to be invalid or unenforceable, the remaining terms will stay in effect.

This agreement shall be governed by the laws of the state of Delaware, USA.

VIRTUAL DJ

AWKWARD